# IL VANGELO DI QUESTA DOMENICA IN TRE IMMAGINI

Chi non prova gioia, emozione, felicità … e forse anche un po' di sana invidia, vedendo due giovani nel giorno del loro matrimonio? Chi non vi trova un motivo di speranza e di festa; due persone che si legano "per sempre" sapendo che nella loro unione potranno affrontare gioie e dolori, ci saranno tanti giorni di salute e qualcuno anche di malattia…che sarà possibile affrontare se lo si farà insieme. "*La gioia di questo giorno sia per tutta la vita*" dice qualche prete al termine della messa, legandolo all'"*andate in pace*". Comincia una nuova avventura, insieme … anche con Dio.

Un'avventura che ti porta a invecchiare insieme, a donarsi l'un l'altra i momenti più belli, i sentimenti tradotti in gesti, le scelte che diventano sempre più solide e mostrano la loro vera bellezza. È la quotidianità, che non si vuole contrapporre, bensì legare, ai momenti di festa, alle grandi celebrazioni, è questa quotidianità che fa bella la nostra vita, anche se non vestiti "da cerimonia", anche quando siamo soli, senza la musica, le luci, i suoni … dei giorni di festa. E Dio cammina con noi, con il passo vivace del giovane, con quello sicuro anche se più lento dell'anziano, anche quando i nostri passi faticano

E con l'arrivo dei bambini le mani si intrecciano per esprimere insieme fragilità, forza, delicatezza e fiducia, vivacità e voglia di crescere… intreccio di più mani, quelle forti dell'uomo e quelle dolci della donna, per sostenere e dare forma di bellezza a quelle del bambino, bisognoso di un "nido" di amore davvero accogliente e capace di protezione. Mani che si uniscono per una carezza reciproca, quando anche quelle del bambino richiamano e forse risvegliano le carezze reciproche degli sposi. Hanno imparato a comunicare il loro amore anche con una carezza, per dirsi che volevano camminare insieme nella vita, mano nella mano, avvolti da una mano invisibile ma fondamentale … la mano della Vita, che per alcuni assume il nome stesso di Dio, del Dio che si fa uomo e cammina con noi e richiama il fondamento: all'inizio Dio li ha voluti così, e così continua a desiderarli, facendo anche lui la sua parte nella misura che lo accogliamo e gli facciamo spazio nella nostra vita

## 27ma domenica per annum, B